

Codice A1814B

D.D. 10 febbraio 2023, n. 425

**Autorizzazione Idraulica (P.I. 1410) per lavori di sistemazione e riordino idraulico del Rio Orbicella nel territorio del Comune di Casal Cermelli (AL) consistenti nel taglio selettivo manutentivo della vegetazione ripariale del corso d'acqua all'interno dell'alveo attivo e sulle sponde. Richiedente: Comune di Casal Cermelli (AL).**



**ATTO DD 425/A1814B/2023**

**DEL 10/02/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione Idraulica (P.I. 1410) per lavori di sistemazione e riordino idraulico del Rio Orbicella nel territorio del Comune di Casal Cermelli (AL) consistenti nel taglio selettivo manutentivo della vegetazione ripariale del corso d'acqua all'interno dell'alveo attivo e sulle sponde. Richiedente: Comune di Casal Cermelli (AL).

Con nota assunta al prot. n. 4387 del 1.02.2023, l'Amministrazione Comunale di Casal Cermelli, Piazza G.Marconi, 23 – 15072 Giarole (AL), P.I.V.A e C.F. 003652230069 ha presentato a mezzo p.e.c. istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di sistemazione e riordino idraulico del Rio Orbicella consistenti nel taglio selettivo manutentivo della vegetazione ripariale del corso d'acqua all'interno dell'alveo attivo e sulle sponde insistente sul territorio comunale; in data 7.02.2023 è stata assunta al prot. n. 5364 documentazione integrativa.

Gli interventi in progetto, approvato dal Comune di Casal Cermelli con D.G.C. n. 4/2023 del 21.01.2023, risultano finanziati rispettivamente:

- il Primo Lotto da realizzarsi nel tratto identificato nell'elaborato tecnico denominato *A.T03 – Planimetria generale interventi* con le lettere “A-B-C-D-E” di estensione pari a circa 4.000 ml, con provvedimento della Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA, D.D. 246/A1802B/2022 del 7.02.2022, con il quale è stato concesso un contributo di € 50000,00 a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 e il 22 ottobre e il 21 e il 25 novembre 2019 nel territorio della Provincia di Alessandria (pressapoco da Cascina Delfino a Cascina Gasta);
- il Secondo Lotto da realizzarsi nel tratto identificato nell'elaborato tecnico denominato *A.T03 – Planimetria generale interventi* con le lettere “E-F-G-H-I” di estensione paria circa 2.100 ml, con fondi comunali (pressapoco da Cascina Gasta a Cascina Cristoforo).

Atteso che le opere e gli interventi previsti in progetto, e nello specifico per entrambe i lotti di intervento, interessano il corso d'acqua pubblico denominato Torrente Grana, rubricato al N. d'Ordine 103 di cui al R.D. 1775/1993, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente a mezzo p.e.c. dal Comune di Casal Cermelli, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, e digitalmente sottoscritti dal professionista incaricato arch. Cirrottola Gaspare in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Dato atto che la richiesta di autorizzazione idraulica è stata avanzata da parte di un ente locale per la realizzazione di un intervento di pubblica utilità, non è stata esperita la fase di pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Gli elaborati progettuali allegati all'istanza sono costituiti da Relazione tecnico-illustrativa, Computo metrico estimativo, Cronoprogramma, Inquadramento territoriale, Documentazione fotografica, Progetto – Planimetria generale interventi, Progetto – sezione tipo e dettagli interventi.

Le opere in previsione di esecuzione consistenti nel taglio selettivo manutentivo della vegetazione ripariale del corso d'acqua all'interno dell'alveo attivo e sulle sponde ripartite in due lotti di intervento a diverso finanziamento (Primo Lotto il tratto identificato nell'elaborato tecnico denominato *A.T03 – Planimetria generale interventi* con le lettere "A-B-C-D-E" e Secondo Lotto nell'elaborato tecnico denominato *A.T03 – Planimetria generale interventi* con le lettere "E-F-G-H-I), senza alcuna estirpazione delle ceppaie, prevedono:

- tra il fondo alveo e i 2/3 dell'altezza della sponda, il taglio integrale della vegetazione presente sia arborea che arbustiva senza deceppamento;
- tra il ciglio di sponda e 1/3 dell'altezza della sponda, il taglio selettivo che interesserà tronchi curvi, cimati, piegati, rami rotti, piante morte, semimorte o con cavità, malconformate.

Considerato che, per quanto sopra rappresentato e con ogni evidenza progettuale, i lavori per i quali è stata avanzata istanza sono riconducibili alla fattispecie degli interventi manutentivi di cui agli artt. 14 e 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16.12.2022, non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare alcun atto concessorio intendendosi, quest'ultimo, implicitamente reso ai sensi del disposto di cui all'art. 26 comma 2 del già richiamato Regolamento Regionale n. 10/R del 16.12.2022, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Ritenuto che, dall'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza, l'intervento in argomento è ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Orbicella e compatibile con lo stato dei dissesti che lo contraddistinguono con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito riportate:

1. il taglio delle piante dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla L.R. n. 4 del 10.02.2009 e dal Regolamento di attuazione n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i., unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17.09.2003, in particolare:
  - all'interno dell'alveo inciso interessato dalla piena ordinaria o comunque nei 2/3 inferiori delle sponde, dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (art. 37 bis, comma 2

del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i.);

- nelle aree di intervento lungo le sponde il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto dell'art. 37 comma 2 punto b) del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i, tagliando esclusivamente le piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo e mantenendo i soggetti più stabili presenti sul ciglio superiore delle sponda;
- 2. le operazioni di taglio dovranno essere effettuate nel rispetto del periodi di silenzio selvicolturale (dal 31 marzo al 15 giugno) di cui all'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i.;
- 3. è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96, lett. c) del R.D. 523/1904;
- 4. il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva ed arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie e foglie) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 4 metri dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- 5. durante le operazioni di taglio della vegetazione dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicazione della vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. 12 giugno 2017 n. 33-5174;
- 6. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e gli accessi, dovranno essere ripulite le pertinenze demaniali interessate dai lavori e ripristinato lo stato originario naturale dei luoghi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visto gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- Visto l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Visto l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Viste le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;

- Vista la D.G.R. n. 6-2173 del 30.10.2020:"Approvazione del documento recante indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006";
- Vista la Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 Maggio 2004, n. 12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 Dicembre 2004 n. 14";

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Casal Cermelli (AL) ad eseguire i lavori di regimazione idraulica del rio Orbicella secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il taglio delle piante dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10.02.2009) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17.09.2013, in particolare:
  - all'interno dell'alveo inciso interessato dalla piena ordinaria o comunque nei 2/3 inferiori delle sponde, dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (art. 37 bis, comma 2 del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i.);
  - nelle aree di intervento lungo le sponde il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto dell'art. 37 comma 2 punto b) del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i, tagliando esclusivamente le piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo e mantenendo i soggetti più stabili presenti sul ciglio superiore delle sponda;
3. le operazioni di taglio andranno fatte nel rispetto del periodo di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i. (dal 31 marzo al 15 giugno);
4. è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96, lett. c) del R.D. 523/1904;
5. sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
6. il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva (decespugliamento) ed arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 4 metri dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile

esondazione del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
8. non è consentito modificare la quota sommitale delle sponde esistenti del corso d'acqua;
9. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e gli accessi, dovranno essere ripulite le pertinenze demaniali interessate dai lavori e ripristinato lo stato originario naturale dei luoghi;
10. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena;
12. è vietato l'accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
13. il Comune di Casal Cermelli è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
14. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
15. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, complessivamente entro il termine di mesi 18 (diciotto) a decorrere dalla data del presente atto, con la condizione che una volta iniziati i lavori dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
16. il Comune di Casal Cermelli dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria a mezzo p.e.c. all'indirizzo tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, la data di inizio e di fine lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni avute;

17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
18. il soggetto autorizzato dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, prima dell'inizio dei lavori e se necessaria, la "comunicazione semplice" di cui all'art. 4 del regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i. e dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Trattandosi di un intervento che prevede il miglioramento dell'efficienza idraulica del rio Orbicella, come stabilito al punto n) della "*Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche*", Tabella A allegata alla L.R. 17 del 12.08.2013 e s.m.i., il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde e che rientrano nelle delimitazioni stabilite dal presente atto, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata implicitamente l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Matteo Gallo

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli